



Rubrica a cura di Carmine Cascella

Coordinatore degli RLST

(Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sul Territorio)

Contatti: carmine.cascella@cisl.it – 349/6203046

www.filca.cisl.it

Quadrilatero, “cantiere di carta”?

Per questa grande opera pubblica sono stati fatti numerosi incontri ed accordi con tutti coloro che sono coinvolti nei lavori: le imprese ed i loro addetti alla sicurezza, le istituzioni, le Asl, i vigili del fuoco, il 118 ed è stato istituito il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito.

Qual è il risultato? Tre infortuni in quattro mesi in cui sono stati coinvolti quattro lavoratori di cui due sono morti e due sono rimasti gravemente feriti.

Gli accordi con le istituzioni restano sulla carta; i controlli degli ispettori dell'ASL sono insufficienti ed inadeguati; una formazione più approfondita è stata fatta ai soli lavoratori delle imprese madri (un centinaio su circa 400/500 lavoratori); a causa del grande numero di subappaltatori non si riesce a verificare l'avvenuta formazione e l'addestramento degli stessi che, tra l'altro, sono proprio coloro che hanno subito gli infortuni in questione.

L'arrivo dei soccorsi, nonostante l'utilizzo anche di un elicottero oltre che dell'ambulanza, è avvenuto dopo più di un'ora! Forse era il caso di effettuare delle esercitazioni per istruire meglio i lavoratori in caso di emergenza e verificare anche i tempi d'intervento dei soccorsi?

Il cantiere in questione, inoltre, è situato in collina in luogo isolato per cui le organizzazioni sindacali avevano concordato con le istituzioni la presenza di un presidio medico fisso sul posto mai realizzato.

E' il momento di dire basta!! Le promesse vanno mantenute, gli accordi devono essere rispettati!

Vogliamo “cantieri di fatti” in cui tutto ciò che è previsto per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sia realizzato, non inutili “cantieri di carta”!

(maggio 2011)